

BANDO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA TRAMITE SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI

Il Rappresentante legale dell'Unità di Ricerca per l'Ingegneria Agraria (CRA-ING) del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (C.R.A.)

- **VISTO** il D.Lgs 29/10/99, n. 454, di riorganizzazione della Ricerca in Agricoltura;
- **VISTO** il Decreto interministeriale del 05/03/04 di approvazione dello Statuto del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura;
- **VISTO** che con Decreti Interministeriali del 01/10/2004 sono stati approvati il Regolamento di organizzazione e funzionamento ed il Regolamento di amministrazione e contabilità del suddetto Ente;
- **VISTO** il D.M. n. 11441 del 29/12/2008 di concessione, da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, di fondi per lo svolgimento delle attività di ricerca relative al progetto "Protezione della vite e delle sementi in Agricoltura biologica – PRO.VI.SE.BIO.";
- **VISTO** il D.M. n. 11066 del 7/05/2009 di concessione, da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, di fondi per lo svolgimento delle attività di ricerca relative al progetto "Tracciabilità e standardizzazione della qualità meteorologica della specie Lilium, Protea e Ruscus attraverso l'applicazione del RFID e tecnologie distruttive portatili - TRACEFLOR";
- **VISTA** la circolare del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 02/12/2003, prot. 43647 e successive integrazioni con nota n. 8957 del 11/10/2006, relativa ai criteri per l'assegnazione di borse di studio e assegni di ricerca;
- **VISTA** la determinazione direttoriale del CRA-ING n. 19 del 12 Febbraio 2010 con la quale veniva autorizzata la pubblicazione del seguente bando;

DISPONE

Art. 1 - Oggetto della selezione

E' indetta una selezione pubblica per titoli ed esame-colloquio, per il conferimento di n. 1 (uno) assegno di ricerca per la durata di 15 mesi da svolgersi presso la sede del CRA-ING in Via della Pascolare, n. 16 – Monterotondo (Roma), come di seguito indicato:

Linea di ricerca	Titolo di studio ammesso	Conoscenze/esperienze richieste – tematiche dell'assegno	Sede di assegnazione e Tutor
Applicazione di tecniche di valutazione non distruttiva di aspetti della qualità organolettica di prodotti agricoli e modellistica multivariata predizionale da	Diploma di laurea quinquennale vecchio ordinamento, laurea comprensiva del biennio di specializzazione del nuovo ordinamento: Scienze e tecnologie agrarie Scienze biologiche Scienze ambientali	- Conoscenza approfondita della lingua inglese; - conoscenza di metodi di analisi statistica multivariata; - conoscenza di tecniche e tecnologie, con particolare riferimento a image analysis, spettrofotometria, olfattometria elettronica, per l'analisi speditiva e non distruttiva di aspetti della	Unità di Ricerca per l'Ingegneria Agraria (CRA-ING) Via della Pascolare, 16 Monterotondo (Rm) Tutor:

sistemi meteorologici multisensore Responsabile Scientifico: Dr. Paolo Menesatti		qualità di prodotti agricoli; - conoscenza delle principali tecnologie per la tracciabilità dei prodotti agricoli (RFID); - conoscenza di rilevamento e trattamento di dati climatici e microclimatici multisensore; - creazione di database a partire da dati tecnico- statistici forniti da enti locali; - conoscenza di elementi di impiego e programmazione in ambiente Matlab - conoscenza di elementi di impiego e programmazione in ambiente Python	Dr. Paolo Menesatti
---	--	---	------------------------

Art. 2 - Durata e trattamento economico

L'assegno di cui al presente bando avranno durata di 15 (quindici) mesi, e potrà essere rinnovato con lo stesso contraente nel limite massimo e nei termini previsti dall'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, previa copertura finanziaria. L'eventuale rinnovo, sulla base delle esigenze della struttura alla quale afferisce il programma di ricerca, dovrà essere richiesto dal responsabile dell'attività di ricerca almeno tre mesi prima della scadenza del contratto.

L'importo complessivo dell'assegno, corrisposto in rate mensili posticipate, sarà di € 19.367,00 (Euro diciannovemilatrecentosessantasette/00) lordo annuo. Sono escluse le spese per la copertura assicurativa contro gli infortuni e la RC, che rimangono a carico del CRA.

Le spese per gli spostamenti, comprese quelle di viaggio, saranno rimborsate esclusivamente previa presentazione di idonea documentazione. Saranno applicate le norme previste dal "regolamento per le missioni in Italia e all'estero del personale dipendente o dei soggetti assimilati al personale dipendente" approvato dal C.d.A. del CRA il 16-17/05/2006.

Per le spese relative ai pasti dovrà essere rispettato il limite di Euro 22,66 per un solo pasto e di euro 44,26 giornalieri complessivi per due pasti.

Verranno altresì rimborsate le spese di pernottamento in alberghi di categoria non superiore alla seconda.

Art. 3 - Requisiti generali di ammissione e incompatibilità

Possono partecipare alla selezione pubblica i cittadini italiani e stranieri in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea conseguita in Italia o all'estero, secondo quanto riportato all'art. 1 o di laurea equipollente;
- dottorato di ricerca o titolo equipollente conseguito in università italiane o estere o esperienza di ricerca post-laurea, debitamente attestata, in ambiti attinenti alle attività previste dall'assegno, maturata presso istituzioni pubbliche o private, italiane o estere;
- Conoscenza approfondita della lingua inglese parlata e scritta.

I requisiti sopraelencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito, nel presente bando di selezione, per la presentazione della domanda di ammissione.

L'assegno non è cumulabile con altre borse di studio od assegni a qualsiasi titolo conferiti, ad eccezione di quelli concessi da istituzioni nazionali od estere, utili ad integrare l'eventuale attività di ricerca all'estero, da effettuarsi dal titolare dell'assegno nell'ambito dell'attività prevista dal contratto.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. La commissione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti. Tale provvedimento sarà comunicato per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento. L'accertamento dei requisiti sopra indicati è demandato al giudizio insindacabile della commissione esaminatrice.

Art. 4 - Domanda di ammissione e termine di presentazione

La domanda di partecipazione al bando di selezione (pubblicato sui siti www.politicheagricole.it; www.entecra.it; <http://ing.entecra.it>), redatta in carta semplice secondo lo schema allegato (**Allegato 1**) dovrà riportare la firma del candidato, che non deve essere autenticata e dovrà essere presentata direttamente o inoltrata a mezzo lettera raccomandata A.R. all'**Unità di Ricerca per l'Ingegneria Agraria del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura – Via della Pascolare, 16 c.a.p. 00015 – Monterotondo Scalo (Roma)** – in plico chiuso entro e non oltre il termine perentorio di 30 (trenta) giorni, dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*. Della data di inoltro farà fede il timbro postale o se consegnata direttamente, il timbro del protocollo dell'Unità. Qualora il termine di scadenza cadesse in giorno festivo la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile successivo.

L'Unità non risponde della dispersione di comunicazioni, né di eventuali disguidi postali o telegrafici o in ogni modo imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Saranno dichiarate inammissibili le domande non firmate o incomplete, quelle spedite oltre il termine fissato e quelle pervenute, per qualsiasi causa, oltre il decimo giorno dal termine finale per la presentazione delle stesse.

Art. 5 - Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità a pena di esclusione:

- a) il cognome e nome, luogo e data di nascita, la residenza, il recapito eletto ai fini della selezione;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- d) il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 3, indicando la data di conseguimento, il voto dell'esame di diploma e l'Istituzione universitaria presso la quale è stato conseguito.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno altresì specificare se lo stesso sia stato riconosciuto in Italia dall'autorità competente;

- e) conoscenza della lingua inglese;
- f) eventuale conoscenza di una seconda lingua da scegliere tra francese, spagnolo e tedesco, per la quale il candidato intende sostenere la relativa prova d'esame aggiuntiva;
- g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare la condanna riportata);
- h) la posizione rispetto agli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile);
- i) di essere (o non essere) dipendente di ruolo di Amministrazioni pubbliche;
- l) di avere l'idoneità fisica per lo svolgimento dell'assegno;
- m) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o recapito indicato nella domanda;
- n) di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente.

Art. 6 - Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. fotocopia completa di un documento di identità in corso di validità;

2. curriculum scientifico professionale datato e firmato;
3. autocertificazione del titolo di studio richiesto con la votazione riportata (Allegato 2);
4. titoli ed attestati relativi all'esperienza scientifica professionale maturata (Allegato 3);
5. pubblicazioni;
6. elenco di tutti i documenti, titoli e pubblicazioni presentati, datato e firmato.

La commissione ha la facoltà di verificarne la veridicità o di richiederne gli originali preliminarmente all'inizio dell'attività dell'assegno.

Non è consentito, una volta scaduto il termine, sostituire i titoli o i documenti già presentati.

Art. 7 - Commissione esaminatrice, valutazione dei titoli e prova d'esame

La selezione sarà operata da una apposita Commissione giudicatrice nominata con provvedimento del Direttore dell'Unità di Ricerca nei termini previsti dalla Circolare Ministeriale citata in premessa. Della stessa farà parte il Responsabile della linea di ricerca oggetto dell'assegno, avente funzioni di *tutor*.

La commissione, dopo aver preliminarmente definito e dichiarato nel relativo verbale il punteggio da attribuire ai diversi tipi di pubblicazione e a ciascun titolo prodotto, nell'ambito del punteggio sotto indicato, procede alla valutazione comparativa mediante l'esame dei titoli dei candidati, l'esito del quale verrà pubblicato nell'Albo dell'Unità; procederà quindi all'espletamento dell'esame-colloquio, inteso ad accertare le conoscenze di base del settore di ricerca attinente l'assegno e l'attitudine del candidato all'attività di studio e di ricerca da svolgere e l'accertamento della conoscenza della lingua inglese. L'esame colloquio ha lo scopo di verificare le conoscenze e le competenze già acquisite dal candidato nel settore nel quale dovrà svolgere l'attività di ricerca.

Espletate le prove, la Commissione formula la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dai candidati. In caso di parità di punteggio la preferenza sarà accordata al candidato più giovane di età. Il giudizio della commissione è insindacabile nel merito. La graduatoria di merito con l'indicazione del vincitore sarà pubblicata mediante l'affissione all'albo del CRA – Unità di Ricerca per l'Ingegneria agraria. In caso di rinuncia del vincitore la graduatoria finale, una volta approvata, deve essere utilizzata per il conferimento dell'assegno di ricerca ai candidati utilmente collocati in graduatoria e rimane valida per tutta la durata dell'assegno.

Le prove d'esame avranno luogo a Monterotondo, nella sede del CRA-ING e si svolgeranno in locali aperti al pubblico. I candidati saranno convocati per l'esame-colloquio almeno dieci giorni prima di quello in cui dovranno sostenerlo.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Art. 8 – Criteri per la valutazione dei candidati

La Commissione dispone per la valutazione dei candidati di 100 punti così ripartiti:

Tipo di valutazione	Punteggio da assegnare
a) Voto di Laurea	<u>Max. 5 punti</u> 110 = 5 punti 109-106 = 4 punti 105-100 = 3 punti 99-95 = 2 punti ≤ 94 = 1 punto

Pubblicazioni	<u>Max. 20 punti (inclusa tesi di dottorato ed elaborati di servizio attinenti la tematica dell'assegno)</u>
c) Titoli ed attestati attinenti il settore di ricerca, tra cui:	<u>Max 30 punti di cui:</u>
a. dottorato di ricerca o master universitario di secondo livello	1) Max 12 punti, in funzione dell'attinenza con la tematica dell'assegno e delle annualità di frequenza se titolo non conseguito;
b. titoli di perfezionamento post-laurea e incarichi o collaborazioni su attività attinenti la tematica dell'assegno	2) Max 10 punti, in funzione dell'attinenza con la tematica dell'assegno
c. assegni di ricerca, borse di studio, corsi formazione, partecipazioni a progetti di ricerca e a convegni	3) Max 8 punti, in funzione dell'attinenza con la tematica dell'assegno
Esame colloquio	<u>Max 40 punti*</u> (comprensivi della lingua inglese)
Prova seconda lingua facoltativa	<u>Max 5 punti</u>
Totale	100 punti
*L'esame colloquio si intende superato se si raggiunge il punteggio minimo di 24/100 .	

Art. 9 - Trasparenza amministrativa

I criteri e le modalità di cui al precedente articolo sono formalizzati in appositi atti.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi della normativa vigente e con le modalità ivi previste.

Art. 10 - Conferimento dell'assegno di ricerca

Al vincitore sarà data formale comunicazione del conferimento dell'assegno. Entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, il vincitore dovrà far pervenire all'Unità:

1. dichiarazione di accettazione, senza riserve, dell'assegno di ricerca alle indicazioni contenute nel bando, attestando contestualmente, che non usufruirà, durante tutto il periodo della durata dell'assegno, di redditi derivanti da altre borse di studio od assegni a qualsiasi titolo conferiti, ad eccezione di quelli concessi da istituzioni nazionali od estere, utili ad integrare l'eventuale attività di ricerca all'estero, da effettuarsi dal titolare dell'assegno nell'ambito dell'attività prevista dal contratto;

2. autocertificazione concernente:

a) cittadinanza;

b) codice fiscale;

c) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amm./vi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente;

d) di non essere sottoposto a procedimenti penali.

I documenti rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni dello Stato stesso.

Si considerano presentate in tempo utile le dichiarazioni e le certificazioni spedite a mezzo raccomandata A.R. entro il termine predetto.

I candidati saranno chiamati a regolarizzare, entro 10 giorni dalla data di ricezione dell'invito, pena la risoluzione del rapporto, l'autocertificazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Il conferimento dell'assegno avviene mediante la stipula di un contratto di diritto privato tra l'Unità ed i soggetti utilmente collocati nella graduatoria finale, convocati per la sottoscrizione del contratto. Il conferimento dell'assegno non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del CRA-ING.

Nel caso di rinuncia o decadenza da parte del vincitore, la graduatoria finale, una volta approvata, sarà utilizzata per il conferimento dell'assegno ai candidati utilmente collocati in graduatoria e rimane valida per tutta la durata dell'assegno medesimo.

Art. 11 - Interruzioni e decadimento

Potranno prevedersi sospensioni superiori a 30 giorni lavorativi dell'attività dell'assegnista per comprovati motivi di salute, gravidanza, servizio militare, che non comporteranno decadimento del diritto di completare l'attività di studio-ricerca, ma l'interruzione dell'erogazione degli emolumenti sino alla ripresa dell'attività.

In caso di interruzione, il termine dell'attività dell'assegnista verrà protratto in relazione alla durata dell'interruzione stessa.

Il limite massimo del periodo di assenza per comprovati gravi motivi di salute e gravidanza non potrà essere superiore a 5 mesi/anno, da sommarsi ai 30 gg lavorativi ammessi per qualunque altro motivo.

zione.